



**CONSOLATO GENERALE D'ITALIA
PARIGI**

DETERMINA A CONTRARRE n. 80

La Console Generale

Visto il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo regolamento;

Visto il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 concernente il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e, in particolare l'art. 86 dello stesso, laddove si prevede che la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano compatibilmente con le norme e le situazioni locali;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri";

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici", aggiornato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ed in particolare visto il suo art. 32, relativo all'obbligo di Determina a contrarre, e gli artt. 35 e 36 relativi ai contratti sotto soglia comunitaria;

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dal cennato articolo 32, comma 2, del citato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192, recante il "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Visto il bilancio rimodulato di Sede per l'esercizio finanziario 2019 ed in particolare i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010 nonché la relativa dotazione ministeriale assegnata dalla D.G.A.I. per la parte corrente;

Visto il Messaggio di questa Sede prot. n. 42180 del 7 novembre 2017, con il quale si chiedeva alla DGAI Ufficio I del MAECI l'autorizzazione a procedere a lavori di ristrutturazione del terrazzo situato al secondo piano dell'immobile sede di questo Consolato Generale d'Italia, prospiciente il lato Boulevard Emile Augier, motivando la necessità di quei lavori e richiedendone il relativo finanziamento;

Visto il messaggio MAECI DGAI Ufficio I n. 0204773 dell'8 novembre 2017 con il quale è stato autorizzato il finanziamento di Euro 81.261,72, IVA inclusa, relativo ai lavori di rifacimento del terrazzo situato al secondo piano di questo Consolato Generale d'Italia, ed è stata richiesta la progettazione esecutiva dei relativi interventi di ristrutturazione;

Vista la Determina n. 47 del 3 ottobre 2018, alla cui lettura si rinvia per i dettagli, relativa all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione preliminare ed esecutiva e direzione lavori delle opere di ristrutturazione del terrazzo situato al secondo piano di questo Consolato Generale d'Italia;

Visto il contratto stipulato il 22 agosto 2018 tra questo Ufficio e l'operatore economico Equator Paris Architecture Sarl relativo al servizio di progettazione preliminare ed esecutiva e direzione dei lavori per le opere di ristrutturazione del terrazzo situato al secondo piano di questo Consolato Generale d'Italia a Parigi, sopra citato;

Visti il messaggio MAECI DGAI Ufficio I n.0037134 del 27 febbraio 2019 con il quale, in seguito all'esame della documentazione tecnica (progetto preliminare) trasmessa da questa Sede, sono stati richiesti chiarimenti e fornite indicazioni operative ed il Messaggio di questo Consolato Generale n. 18695 del 19 aprile 2019 con il quale sono stati forniti riscontri ai chiarimenti richiesti;

Visto il messaggio MAECI DGAI Ufficio I n.0106591 del 14 giugno 2019 con il quale è stata comunicata l'approvazione del progetto preliminare per le opere di ristrutturazione del terrazzo situato al secondo piano di questo Consolato Generale d'Italia ed è stato richiesto di individuare le figure professionali necessarie allo svolgimento di detti lavori (tra cui il professionista incaricato di svolgere le funzioni di Supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento);

Visto il messaggio di questo Consolato Generale prot. n. 50853 del 6 novembre 2019 con il quale questa Sede ha informato la DGAI Ufficio I del MAECI di aver provveduto ad individuare, in relazione ai lavori di ristrutturazione del terrazzo situato al secondo piano di questo Consolato Generale d'Italia, il professionista incaricato di svolgere le funzioni di Supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento;

Visto infine il messaggio MAECI DGAI Ufficio I n.0200105 del 19 novembre 2019 con il quale è stato assicurato il finanziamento integrativo di Euro 20.520,00 a valere sul capitolo 7248/2019 volto a coprire, relativamente ai lavori di ristrutturazione del terrazzo del secondo piano dell'immobile sede di questo Consolato Generale d'Italia, le spese per il Supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento e per il professionista cui affidare la redazione del progetto esecutivo;

Considerato quindi che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, si rende necessario ed improcrastinabile procedere all'acquisizione del servizio di Supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di ristrutturazione del terrazzo del secondo piano dell'immobile sede di questo Consolato Generale d'Italia, per le motivazioni indicate nella relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010 connesse alla salvaguardia e manutenzione di immobile patrimoniale nonché per garantire il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro;

Visto il Decreto consolare n. 82 del 28 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'anno 2019, a valere da tale data, al Dott. Fabrizio BOVINO, Commissario amministrativo, unitamente alla delega alla firma dei contratti, per l'affidamento diretto di lavori/servizi/forniture necessari a questo ufficio consolare;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque acquisiti il valore stimato dell'affidamento ammonta ad **Euro 4.600,00** al netto delle imposte indirette;

Considerato inoltre che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della Sede;

Considerato altresì che la tipologia ed il valore stimato del contratto da acquisire ex articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto senza negoziazione;

Considerato infine che si ritiene opportuno affidare il servizio di Supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di ristrutturazione del terrazzo del secondo piano dell'immobile sede di questo Consolato Generale alla Società individuata nell'alveo dell'indagine preliminare di mercato condotta da questo Ufficio al fine di ottemperare alle istruzioni impartite con messaggio MAECI DGAI Ufficio I n.0106591 del 14 giugno 2019, non si procede pertanto ad ulteriore ricerca di mercato;

Vista la normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come da L.13/8/2010. n.136 e successive modificazioni;

DETERMINA

1. di avviare una procedura in affidamento diretto con la Società locale **PI MACHINE – ARCHITECTURE DESIGN PAYSAGE SARL**, con sede in 43, Rue Faidherbe – 75011 Parigi, del servizio di Supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di ristrutturazione del terrazzo del secondo piano dell'immobile sede di questo Consolato Generale d'Italia;
2. la lingua di redazione del contratto di cui sopra sarà il francese, dovendosi procedere sul mercato locale;
3. la relativa documentazione contrattuale sarà stipulata direttamente dal Commissario Amministrativo, per le sue funzioni relative alla procedura di spesa, come da D.P.R. 54/2010 nonché per la sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento;
4. la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo III, Conto 04, Sottoconto 06, del bilancio di Sede.

Parigi, 20 novembre 2019



La Console Generale

Emilia GATTO

Emilia Gatto